

Sbarco di migranti al largo della costa siracusana, la Polizia ferma cinque scafisti

Quattro egiziani e un siriano di circa trent'anni sono stati fermati nel pomeriggio di ieri dalla Squadra Mobile di Siracusa. I cinque sono stati intercettati dalla Capitaneria di Porto di Siracusa nelle ore scorse, al largo della costa, insieme ad altre 36 persone di varia nazionalità, in prevalenza bengalesi, compresi diciassette minori, tutti egiziani.

Dopo le procedure di identificazione, a cura dell'Ufficio Immigrazione e della Polizia Scientifica presso il Porto di Augusta, gli investigatori hanno raccolto elementi gravemente indizianti circa la responsabilità dei cinque nella conduzione della traversata. Da una prima ricostruzione dei fatti, che dovrà trovare riscontro nella fase processuale, nel contraddittorio tra le parti, quando si formeranno le prove, è emerso che ciascuno di essi, partiti insieme agli altri migranti dalle spiagge libiche nei pressi di Bengasi, avesse uno specifico ruolo, mantenuto durante tutta la navigazione.

È stato infatti individuato il comandante, egiziano, coadiuvato alla guida da altri due connazionali; tutti e tre avevano la disponibilità di un telefono satellitare e di un GPS, che erano stati consegnati loro alla partenza dai libici. Quanto agli altri due, un altro egiziano e il siriano, oltre a occuparsi del rifornimento dei motori, gestivano la distribuzione di cibo e acqua agli occupanti.

Sul punto, particolare toccante che ha messo in luce la totale mancanza di sensibilità dei cinque, è quanto ha raccontato uno dei naufraghi: l'acqua potabile a bordo era scarsissima e veniva data in prevalenza agli egiziani, e chi osasse lamentarsi veniva minacciato con un tubo di plastica, che uno dei cinque brandiva, prospettandogli addirittura di essere

buttato in mare.

Sorpreso a svaligiare una villetta ad Augusta, 37enne arrestato

Un 37enne di Lentini, con precedenti penali e di polizia per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio, è stato arrestato in flagranza dai Carabinieri di Augusta per furto aggravato e ricettazione.

Sabato notte l'uomo è stato fermato dai Carabinieri, tempestivamente intervenuti su segnalazione di alcuni cittadini che avevano sentito rumori sospetti provenire da una villetta in contrada Ferrante Policaretto di Augusta, mentre si trovava all'interno di un'abitazione. Il 37enne, che aveva fatto accesso all'immobile previa effrazione della porta d'ingresso, si era impossessato di monili in oro, oggetti vari e denaro contante per oltre 300 euro.

Dagli accertamenti conseguenti l'arresto, è emerso che l'uomo aveva in uso un'autovettura Hyundai IX35 risultata provento di un furto commesso il 9 agosto a Camporotondo Etneo in provincia di Catania.

La refurtiva, del valore di oltre 3mila euro, e il veicolo sono stati restituiti dai Carabinieri ai legittimi proprietari.

Discarica abusiva e furto di energia elettrica in viale Ermocrate, 26enne denunciato

Un 26enne è stato denunciato dai Carabinieri di Ortigia per attività di gestione di rifiuti non autorizzata e per furto di energia elettrica, poiché per la propria attività sfruttava la rete di distribuzione pubblica dell'energia attraverso un allaccio abusivo.

L'accertamento è stato effettuato dai Carabinieri, con il supporto della Polizia Ambientale del Comune di Siracusa, in viale Ermocrate, in un'area da tempo adibita di fatto a discarica abusiva.

L'area, composta da un capannone industriale e dal terreno circostante, è stata sottoposta a sequestro preventivo su disposizione del GIP del Tribunale di Siracusa, in quanto vi si svolgeva un'attività di commercio all'ingrosso di materiale ferroso senza le prescritte autorizzazioni.

In giro con 25 grammi di cocaina, 36enne denunciato

Un 36enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, è stato denunciato dai Carabinieri di Solarino per essere stato trovato in possesso di 25 grammi di cocaina suddivisa in 4 involucri termosaldati.

L'uomo aveva attirato l'attenzione dei Carabinieri, perché si aggirava con una torcia tra le mura di un rudere in vicolo Goldoni.

Estorsione e turbativa d'asta, scatta il blitz a Floridia: quattro persone arrestate

Estorsione e turbativa d'asta. Questa mattina, a Siracusa e a Floridia, i Carabinieri hanno dato esecuzione a una misura cautelare personale, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa su richiesta della Procura, nei confronti di 4 indagati, ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di estorsione e turbativa d'asta in concorso.

Un 60enne, con precedenti per reati contro la persona e in materia di armi, condannato per mafia, è stato sottoposto alla custodia cautelare in carcere, un 60enne, con precedenti per reati contro il patrimonio e in materia di armi, è stato sottoposto agli arresti domiciliari e due 49enni, di cui uno con precedenti di polizia per reati contro la persona, sono stati sottoposti all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

L'attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, scaturita dal danneggiamento seguito da incendio di un'abitazione sottoposta ad asta giudiziaria nel comune di Floridia, è stata condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Siracusa da ottobre 2024 a marzo 2025, e ha permesso di raccogliere molteplici elementi a carico dei quattro indagati ritenuti responsabili di estorsioni e turbativa d'asta poste in essere nei confronti dei dirigenti di una società avente come scopo quello di acquistare immobili all'asta per poi rivenderli come investimento.

Gli indagati, proprietari di un immobile commerciale del valore di circa 60.000 euro, situato a Floridia e oggetto di

procedura d'asta giudiziaria, hanno costretto i soci aggiudicatari all'asta dell'immobile, a non procedere al saldo prezzo per il definitivo acquisto, spingendoli a desistere dal progetto imprenditoriale e turbando così la gara di pubblico incanto per la vendita dell'immobile stesso.

Nel corso dell'indagine è emerso l'interesse degli odierni indagati anche su altri immobili presenti nella provincia e oggetto di aste giudiziarie, tra cui una villetta nella località turistica di Fontane Bianche.

Ferragosto sicuro. Maxi controlli tra spiagge, strade e locali notturni: i numeri della Polizia

In occasione del Ferragosto e per garantire il massimo livello di sicurezza sul territorio, a seguito della riunione tenutasi in Prefettura e presieduta dal Signor Prefetto Chiara Armenia, sono stati pianificati dal Questore Roberto Pellicone, specifici servizi di prevenzione, deterrenza e controllo nelle aree del territorio di questa provincia maggiormente esposte al sovraffollamento turistico e in particolare lungo le spiagge, i litorali e le località balneari.

Nei giorni che vanno dal 14 al 17 agosto sono stati eseguiti in tutta la provincia e nelle principali arterie stradali numerosi posti di controllo a cura delle pattuglie della Polizia di Stato che hanno consentito di identificare complessivamente 2793 persone e di controllare 351 veicoli. 31 sono state le sanzioni al codice della strada e due le persone denunciate per guida sotto l'effetto di alcool e droghe.

Significativo ed apprezzato dagli utenti e fruitori dei centri storici è stato il servizio di polizia di prossimità con l'impiego di pattuglie della Polizia di Stato appiedate, con le bici elettriche e con le moto d'acqua impiegate in prossimità dei lidi maggiormente frequentati da bagnanti locali e dai turisti.

I controlli della polizia amministrativa negli esercizi commerciali che somministrano alimenti e bevande e nei locali notturni e di intrattenimento musicale sono stati implementati per salvaguardare al massimo la serena e sicura fruizione agli avventori.

Nel corso dei controlli un titolare di un lido è stato denunciato per irregolarità amministrative e sanzionato per aver consentito l'accesso ad una serata ad un numero di avventori superiore a quanto stabilito in licenza e il titolo autorizzatorio per effettuare serate di intrattenimento musicale è stato sospeso per dieci giorni.

In totale 12 sono stati i locali notturni controllati in tutta la provincia.

Sono stati intensificati al massimo anche i servizi di prevenzione dei reati contro il patrimonio e la persona a cura degli uffici investigativi della Polizia di Stato con la presenza nei centri cittadini di personale in servizio in abiti civili.

Sorpreso a rubare materiale ferroso in un deposito di Floridia, 40enne arrestato

Un 40enne, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa in

flagranza di reato per furto di materiale ferroso in un deposito di una ditta edile di Floridia.

L'uomo, di origine catanese e residente a Mascacchia, è stato sorpreso mentre, dopo avere scassinato il lucchetto del cancello d'ingresso e infranto una finestra del deposito, cercava di asportare materiale ferroso.

La refurtiva del valore di oltre 5mila euro, che l'uomo aveva già in parte caricato su un furgone noleggiato a Catania, è stata restituita dai Carabinieri al legittimo proprietario.

L'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Ripetute violazioni degli arresti domiciliari, 28enne finisce in carcere

I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato e condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa un 28enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, in esecuzione di un'ordinanza della Corte di Appello di Catania che ha sostituito la misura cautelare degli arresti domiciliari con il carcere. L'uomo, da ultimo arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, da febbraio era sottoposto agli arresti domiciliari ma i Carabinieri hanno rilevato reiterate violazioni alle prescrizioni, segnalandole all'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento.

Tragedia della strada in contrada Bondifè, Melilli piange il giovane Fabrizio

Un'altra giovane vita spezzata sulle strade del Siracusano. Poco dopo le 4 del mattino, in contrada Bondifè, ha perso la vita Fabrizio Monti, 18 anni da compiere, originario di Melilli.

La notizia della tragedia ha scosso profondamente l'intera comunità melillese. Il sindaco, Giuseppe Carta, ha espresso il cordoglio della cittadinanza con parole di vicinanza alla famiglia: "Con profondo sgomento e immensa tristezza, la nostra comunità apprende la notizia della tragica scomparsa di Fabrizio Monti. Esprimo la mia vicinanza alla famiglia in queste ore di dolore, nella certezza che il ricordo di Fabrizio rimarrà vivo nei cuori di quanti lo hanno conosciuto e amato".



Attorno ai familiari – il papà, la mamma e la sorella – si sono stretti amici e parenti, increduli davanti alla tragica notizia. Sui social si moltiplicano i messaggi di affetto e ricordo: in tanti descrivono Fabrizio come un ragazzo solare, sempre sorridente, fino all'ultima sera trascorsa insieme agli amici.

Secondo una prima ricostruzione, il ragazzo era in sella alla sua moto quando avrebbe improvvisamente perso il controllo del mezzo, finendo sbalzato sull'asfalto. L'impatto violento non gli ha lasciato scampo. Le indagini sono condotte dai Carabinieri.

Tragedia in strada, centauro 19enne perde la vita. Era originario di Melilli

Ancora una tragedia sulle strade del Siracusano. A perdere la vita, un ragazzo di 19 anni originario di Melilli.

Viaggiava in sella alla sua moto di grossa cilindrata quando, per cause ancora in fase di accertamento da parte degli investigatori, avrebbe perso il controllo del mezzo lungo la Strada Provinciale 95, in direzione Melilli.

Sbalzato fuori strada, il ragazzo avrebbe battuto violentemente la testa sul terreno, perdendo la vita sul colpo. La moto, invece, ha proseguito la sua corsa per decine di metri, fermandosi sulla corsia opposta.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i sanitari del 118, che non hanno potuto far altro che constatare il decesso, e i Carabinieri, ai quali spetta il compito di ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto.